

EPISODIO DI RHO, 23.06.1944

Compilatore: GIOVANNI SCIROCCO E LUIGI BORGOMANERI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Rho	Milano	Lombardia

Data iniziale: 23 giugno 1944

Data finale: 23 giugno 1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-5)	Ragazzi (6-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-5)	Ragazze (6-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.i	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti religiosi	e Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Annoni Giovanni*

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Infiltrato dalla nascente organizzazione sappista nelle file della Brigata nera di Rho, fu scoperto, arrestato, costretto a confessare e mortalmente ferito mentre, sopraffatto il milite di guardia, si dava alla fuga. Trasportato in bicicletta a Milano dal compagno Armando Re Cecconi, fu sottoposto a immediate cure mediche, ma morì il giorno successivo (23 giugno 1944) per una grave emorragia interna.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con arma da fuoco

Violenze connesse:

Tipologia:

Indefinita

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

BN Resega, distaccamento di Rho

Nomi:

1. *Abba Filippo*
2. *Colombelli Luigi*
3. *Ferrario Enrico*
4. *Giovanola Rodolfo*
5. *Guerrini Rocco*
6. *Landoni Remo*
7. *Montorsi Carlo*
8. *Romano Giovanni*
9. *Rainoldi Antonio*
10. *Vitanza Vito*

Note sui presunti responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

Abba Filippo, commissario politico del fascio di Nerviano, fu assolto il 6 agosto 1945 dalla Cas di Milano. L'ex comandante del distaccamento di Rho della BN "Aldo Resega" Rodolfo Giovanola, imputato, unitamente a Remo Landoni (deceduto) per aver provocato l'arresto del partigiano Giovanni Annoni e per averlo poco dopo mortalmente ferito, venne ritenuto colpevole e pertanto condannato a morte il 19 aprile 1947. Non è stato tuttavia possibile ricostruire l'intero procedimento a causa dello stato pessimo di conservazione della sentenza in questione della Corte di Cassazione.

L'ex milite del distaccamento di Rho della BN "Aldo Resega" Giovanni Romano, imputato per aver partecipato all'arresto e alla fucilazione del partigiano Rodolfo Canegrati, venne ritenuto colpevole e pertanto condannato a morte il 19 aprile 1947. Non è stato tuttavia possibile ricostruire l'intero procedimento a causa dello stato pessimo di conservazione della sentenza in questione della Corte di Cassazione.

L'ex milite del distaccamento di Rho della BN "Aldo Resega" Carlo Montorsi, imputato per aver partecipato all'arresto e alla fucilazione del partigiano Rodolfo Canegrati, venne ritenuto colpevole e pertanto condannato ad una pena complessiva di venti anni di reclusione il 19 aprile 1947. Nella medesima circostanza gli vennero condonati cinque anni di pena. Non è stato tuttavia possibile ricostruire l'intero procedimento a causa dello stato pessimo di conservazione della sentenza in questione della Corte di

Cassazione.

L'ex milite del distaccamento di Rho della BN "Aldo Resega" Enrico Ferrario, imputato per aver partecipato all'arresto e alla fucilazione del partigiano Rodolfo Canegrati, venne ritenuto colpevole e pertanto condannato a dieci anni e otto mesi di reclusione il 19 aprile 1947. Nella medesima circostanza gli vennero condonati cinque anni di pena. Non è stato tuttavia possibile ricostruire l'intero procedimento a causa dello stato pessimo di conservazione della sentenza in questione della Corte di Cassazione.

L'ex milite del distaccamento di Rho della BN "Aldo Resega" Luigi Colombelli, imputato per aver partecipato all'arresto e alla fucilazione del partigiano Rodolfo Canegrati, venne tuttavia assolto in sede di dibattimento il 19 aprile 1947 "per non aver commesso i fatti".

L'ex milite del distaccamento di Rho della BN "Aldo Resega" Rocco Guerrini, imputato per aver partecipato all'arresto e alla fucilazione del partigiano Rodolfo Canegrati, venne ritenuto colpevole e pertanto condannato a dieci anni di reclusione il 19 aprile 1947. Non è stato tuttavia possibile ricostruire l'intero procedimento a causa dello stato pessimo di conservazione della sentenza in questione della Corte di Cassazione.

L'ex milite del distaccamento di Rho della BN "Aldo Resega" Vito Vitanza, imputato per aver partecipato all'arresto e alla fucilazione del partigiano Rodolfo Canegrati, venne ritenuto colpevole e pertanto condannato a sedici anni di reclusione il 19 aprile 1947. Nella medesima circostanza gli vennero condonati cinque anni di pena. Non è stato tuttavia possibile ricostruire l'intero procedimento a causa dello stato pessimo di conservazione della sentenza in questione della Corte di Cassazione.

L'ex milite del distaccamento di Rho della BN "Aldo Resega" Antonio Rainoldi, imputato per aver partecipato all'uccisione del partigiano Rodolfo Canegrati, venne ritenuto colpevole e pertanto condannato a dodici anni di reclusione il 25 giugno 1947. In data 8 novembre 1948 la Corte di Cassazione dichiarò estinte le imputazioni a carico di Rainoldi, ordinandone la scarcerazione.

IV. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Alfonso Airaghi, *"libertà è l'idea che ci avvicina2. La Resistenza a Rho attraverso i documenti d'archivio,* Anpi di Rho Sezione A. Gornati, 2006, pagg. 43-45.

Fonti archivistiche:

Archivio di stato di Milano, Corte d'Assise straordinaria di Milano. Sentenza N°88 del 6 agosto 1945; *n. 60 del 19 aprile 1947*

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

V. CREDITS

INSMLI, sede di Milano
Fondazione ISEC